



GIOIA
Il nigeriano Adeleke mette a segno il gol cremasolo

che vale al Pergo tre punti e il primato in solitario

Pergo in testa perché vuol salvarsi

I gialloblù soffrono in 10 per oltre 60' ma si confermano migliori del girone

Pergocrema	1
FeralpiSalò	0

Primo tempo: 0-0

PERGOCREMA (4-3-3): Concetti 6.5, Lolaico 6, Rizza 6 (45' st Grilli), Cuomo 6, Sembroni 6, Romondini 6.5, Ricci 7 (40' st Rizzo), Angiulli 6, Testardi 5.5, Guidetti 6, Adeleke 6.5 (25' st Mattia). All. Brini 6.5

FERALPISALÒ (4-3-3): Branduani 6, Basta 6 (20' st Bianchetti), Savoia 6, Muwana 6, Leonarduzzi 6, Blanchard 6.5, Tarana 5.5, Fusari 6 (33' st Allievi), Tarallo 6, Sella 6 (9' st Defendi), Sata 5.5. All. Remondina 6

Arbitro: Bietolini di Firenze 5

Marcatore: 2' st Adeleke

Note: espulso Testardi (37' pt).

Ammoniti Savoia, Leonarduzzi.

Angoli 3-7.

Giovanni Ricci

■ Crema

NON FINISCE DI STUPIRE un Pergo che fa buon viso a cattiva sorte. L'incredibile prima della classe ha dato una lezione ai bresciani, vincendo seppure in 10 dal 35' del primo tempo, per un rosso troppo affrettato al centravanti T'estardi, che ha mandato su tutte le furie il presidente Briganti, che durante l'intervallo ha tuonato negli spogliatoi e la cui voce arriva ai due piani superiori nel bar dei vip e stampa. Un Pergo rimasto in 10 si fa in 15, tanti sono i punti messi insieme ormai dalla capolista, che allunga il passo. Il quindicesimo punto per l'incontrastata regina a sorpresa del torneo è arrivato dopo 90' di sofferenza e le cui energie spese potrebbe subire qualche conseguenza in vista della sfida di mercoledì sera ancora

al Voltini nel turno infrasettimale con il Siracusa, che ha stoppato sul pari la lanciata Crema (che mercoledì giocherà di pomeriggio a Trapani). Mister Bini propone un turn over in vista del prossimo turno, sulla panchina bresciana

A segno

La multinazionale della Bassa ha mandato in gol anche il nigeriano Adeleke

na fa il suo debutto mister Remondina (uno dei tre ex di turno tra gli ospiti): 4 le defezioni dei salodiani. Il primo tempo si fa ricordare per una conclusione per parte: al 26' la prima pergolettiana di Guidetti che muore sulla rete esterna. Al 44' Tarana calcia due metri a lato. In mezzo l'espulsione al 37' di Testardi per entrata giudicata pericolosa su Blan-

chard. In avvio di ripresa il Pergo sfiora subito al 1' il gol con Remondini e il portiere dice di no, ma non può fare nulla subito dopo al 2' con Ricci (il migliore in campo) che smista per Adeleke e il nigeriano eg laziale segna il suo primo gol in carriera. «Grazie a Dio, dedico la rete ai tifosi cremaschi, laziali e a mia madre», dirà l'improvvisato goleador schierato centrocampista e non difensore come in passato. Al 10' Sembroni in scivolata sfiora l'autogol, al 15' Tarallo, al 31' Fusari, al 40' Defendi ci provano senza esito e in pieno recupero l'ex Blanchard in deviazione aerea tenta la classica vendetta, ma Concetti in tuffo si supera e salva la vittoria per un Pergo insaziabile, che in maniera quasi inverosimile comunque continua a pensare solo alla salvezza per bocca di mister Brini.